

Notizie sugli autori

ALESSANDRO CANNAVACCIUOLO (1995) si è laureato all'Università degli Studi di Salerno sotto la guida del professore Federico Sanguineti con una tesi in Filologia italiana dal titolo *Edizione critica e saggio di commento alla canzone 'Per la morte di Vincenzo Bellini' di Maria Giuseppa Guacci Nobile*. Attualmente è laureando magistrale in Filologia moderna nella medesima università e in Chitarra classica al Conservatorio di musica San Pietro a Majella di Napoli sotto la guida del maestro Francesco Matrone.

ANDREAS GIGER is the Louise and Kenneth L. Kinney Professor of Opera and Professor of Musicology at Louisiana State University. He is the author of the monograph *Verismo* (Weisbaden, Steiner, 2004) in the *Handwörterbuch der musikalischen Terminologie*, and of the book *Verdi and the French Aesthetic: Verse, Stanza, and Melody in Nineteenth-Century Opera* (Cambridge, Cambridge University Press, 2008). He has edited *I due Foscari* for *The Works of Giuseppe Verdi* (Ricordi and the University of Chicago Press, 2017) and is currently preparing the critical editions of *Un ballo in maschera* (also for *The Works of Giuseppe Verdi*, with Ilaria Narici), *Pagliacci* (for Bärenreiter), and *Cavalleria rusticana* (also for Bärenreiter).

GRAZIELLA SEMINARA è professore associato nel Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania. Già componente del Comitato nazionale per le Celebrazioni belliniane del 2001, fa parte del Comitato scientifico del Centro di documentazione per gli studi belliniani e della Fondazione Bellini ed è condirettore del «Bollettino di studi belliniani». Ha curato la nuova edizione critica dei *Carteggi* di Bellini (Firenze, Olschki, 2017) e le monografie su Jean-Philippe Rameau (Palermo, L'Epos, 2001) e Alban Berg (Palermo, L'Epos, 2012). Interessata al teatro musicale del Novecento, ha scritto saggi su Richard Strauss, Béla Bartók, György Ligeti nonché sui compositori contemporanei Francesco Pennisi, Aldo Clementi e Azio Corghi, al quale ha dedicato il volume *Lo sguardo obliquo* (Milano, Ricordi-LIM, 2012).

DANIELA MACCHIONE insegna Storia della Musica al Conservatorio di musica "F. Morlacchi" di Perugia. *Managing Editor* della serie «Works of Gioachino Rossini» (Bärenreiter), ha curato le edizioni *Chamber Music without Piano*, insieme a Martina Grempler, *Chamber Vocal Music*, insieme a Philip Gossett, e *Les Soirées Musicales* (entro il 2019) insieme a Carlida Stefan. Dal 2006 è *Research Consultant* del Center for Italian Opera Studies della University of Chicago. Per l'Università di Pavia, sede di Cremona, ha partecipato a un progetto PRIN sulle edizioni critiche di musicisti italiani; i risultati della ricerca sulla recezione di Bellini a Londra (1830-1835) sono stati pubblicati nel primo numero del «Bollettino di studi belliniani». Per il «Bollettino» ha già curato gli aggiornamenti della bibliografia belliniana pubblicati nel secondo e nel terzo numero della rivista.

GLORIA STAFFIERI ha insegnato Drammaturgia musicale all'Università "La Sapienza" di Roma. È autrice di numerosi saggi incentrati prevalentemente sul teatro musicale dei secoli XVII-XIX, con particolare riguardo allo studio dei fenomeni di migrazione culturale e d'interrelazione tra opera francese e opera italiana. Suoi articoli sono apparsi in riviste scientifi-

che come «Il Saggiatore musicale», «Studi verdiani», «Studi musicali», «Bollettino del centro rossiniano di studi», «Revue de Musicologie», «The Opera Quarterly» e in atti di convegni internazionali. Ha pubblicato con la casa editrice Carocci due libri sull'opera italiana – *Un teatro tutto cantato* (2012), *L'opera italiana. Dalle origini alle riforme del secolo dei Lumi* (2014) – e con l'Istituto nazionale di studi verdiani il volume *Musicare la Storia. Il giovane Verdi e il grand opéra* (2017, Premio internazionale Rotary Club di Parma “Giuseppe Verdi”).

CARLIDA STEFFAN si è occupata di ricezione rossiniana (*Rossiniana*, Pordenone, Studio Tesi, 1992), riduzioni per canto e pianoforte dell'Ottocento e lirica da camera italiana del primo Ottocento (*Cantar per salotti. La musica vocale italiana da camera (1800-1850). Testi, contesti e consumo*, Pisa-Roma, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, 2007). Ha curato l'edizione critica delle liriche da camera di Vincenzo Bellini (Milano, Ricordi, 2012); lavora all'edizione delle *Soirées musicales* di Rossini (Bärenreiter) e delle romanze da camera di Giuseppe Verdi (The University of Chicago Press-Ricordi). È docente di Storia della musica all'ISSM “Vecchi-Tonelli” di Modena.

CLAUDIO VELLUTINI insegna Musicologia alla University of British Columbia di Vancouver (Canada). La sua ricerca si focalizza sulla funzione dell'opera nel contesto delle politiche culturali asburgiche durante la prima metà dell'Ottocento ed è sostenuta dal fondo di ricerca per le scienze sociali e umanistiche del governo federale canadese. Ha pubblicato saggi su «19th-Century Music» e «Cambridge Opera Journal».